

IL PUNTO DI VISTA DEL MOVIMENTO CIVICO

- 1- Per quanto riguarda la **situazione dell'ospedale**, non possiamo che essere d'accordo con la risoluzione approvata dal Consiglio Comunale: coinvolgere gli altri sindaci dei paesi limitrofi, trovare con loro la più ampia unità d'intenti e fare fronte comune verso la Regione ci pare l'unico modo saggio per far sentire forte e chiara la voce del nostro territorio. Siamo convinti che la rassegnazione e l'indifferenza siano i mali peggiori della nostra terra e per questo non ci stanchiamo di insistere sulla necessità di unire le forze per difendere i nostri diritti più elementari. Se tutti i sindaci del nostro comprensorio porteranno avanti una posizione comune e ben definita nei confronti del commissario Marrazzo e del sub commissario Morlacco, così come dell'intero Consiglio regionale, le richieste avranno sicuramente maggiore forza e ci sarà la possibilità di incidere sulle decisioni che riguardano il nostro ospedale.

Il Movimento Civico Cambiamo Subiaco sta lavorando da mesi per raggiungere questo scopo, siamo perciò lieti che le istituzioni prendano finalmente iniziative a sostegno di una risorsa fondamentale per i cittadini, quale è l'ospedale. Ci dispiace, però, che iniziative simili non siano state prese prima, senza ridursi quasi all'ultimo momento.

- 2- Sulla questione delle **scuole elementari**, non vogliamo in questa circostanza entrare nella polemica sull'utilizzo dei fondi regionali già stanziati. Ci chiediamo soltanto – e chiediamo all'amministrazione – perché tali fondi regionali non siano stati usati appena erogati, per la messa in sicurezza degli edifici scolastici. Ci permettiamo di avanzare la provocazione che se tali lavori fossero stati eseguiti in tempi accettabili, forse i danni riscontrati dopo l'evento sismico sarebbero stati più lievi e magari non avrebbero causato la chiusura per inagibilità. Naturalmente questa è solo un'ipotesi non confermabile; la realtà invece è quella in cui si tralasciano risorse economiche importanti, che per motivi difficilmente comprensibili, vengono prima richieste e poi non utilizzate.

Il Movimento Civico ritiene che Subiaco non possa permettersi un simile comportamento amministrativo: le opere da realizzare e da portare a termine sono parecchie e non regge più la giustificazione "non ci sono i soldi". Abbiamo visto che se si presentano progetti seri, i finanziamenti si trovano. Basterebbe solo avere un'amministrazione oculata e previdente.